



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 194 del 20 novembre 2012, ricevuta il 26 novembre 2012, con la quale l'Istituto pubblico di assistenza e beneficenza di Portobuffolè (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	SCUOLA MATERNA OPERA PIA CATERINA ROTA
provincia di	TREVISO
comune di	PORTOBUFFOLE'
proprietà	IPAB DI PORTOBUFFOLE' (TREVISO)
sito in	VIA PROVINCIALE, 1
distinto al C.T.	foglio 4, particelle 197 – 68 e 65;
confinante con	foglio 4 (C.T.), particelle 305 – 303 – 173 – 189 e 55;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 8135 del 27 marzo 2013;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 6 del 2 gennaio 2013;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	SCUOLA MATERNA OPERA PIA CATERINA ROTA
provincia di	TREVISO
comune di	PORTOBUFFOLE'
proprietà	IPAB DI PORTOBUFFOLE' (TREVISO)
sito in	VIA PROVINCIALE, 1
distinto al C.T.	foglio 4, particelle 197 - 68 e 65,
confinante con	foglio 4 (C.T.), particelle 305 - 303 - 173 - 189 e 55,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

#### DECRETA

l'immobile denominato SCUOLA MATERNA OPERA PIA CATERINA ROTA, sita nel comune di Portobuffolè (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 23 aprile 2013

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

**Comune di PORTOBUFFOLÈ (TV)**  
**"Scuola materna Opera Pia Caterina Rota"**  
**RELAZIONE STORICO-ARTISTICA**

**Proprietà: I.P.A.B. di Portobuffolè**

**C.F. Foglio: 4 Particelle: 197**

**C.T. Foglio: 4 Particelle: 68, 65**

La Scuola Materna "Opera Pia Caterina Rota" di Portobuffolè si situa lungo la via Provinciale, in un'ansa lambita dal fiume Livenza. L'edificio sorge in prossimità della Basilica di Santa Maria dei Servi, conosciuta anche come Chiesa di San Prodocimo, cuore dell'ex complesso conventuale di Borgo dei Servi, piccolo insediamento costituente il nucleo terminale del sistema urbano meridionale esterno all'insediamento fortificato di Portobuffolè.

La scuola risale ai primi anni del 1900 e si colloca su un'area precedentemente occupata da altri edifici, poi demoliti, probabilmente pertinenziali al vicino complesso monastico. Presenta, relativamente al più antico e originario corpo di fabbrica, pianta rettangolare; i diversi ampliamenti, in virtù della recente realizzazione, non presentano uno dei due requisiti per essere sottoposti a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del sopra citato Decreto Legislativo, così come modificato dall'articolo 4, comma 16 del D.L. 13 maggio 2011 n.70, convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106.

Il prospetto principale risulta tripartito e impostato secondo regolare e simmetrica forometria in entrambi gli ordini di cui si compone. La sezione centrale è caratterizzata dalla presenza di un poggolo in pietra, sorretto da mensole, che al suo interno racchiude tre finestre. Questa triplice teoria di aperture, rettangolari e sobriamente modanate, contribuisce a ritmare tutta la facciata, al piano terra come al piano primo, eccezion fatta per l'unica apertura che diventa l'ingresso principale, posta centralmente al fabbricato e leggermente strombata. Una serie di cornici marcapiano movimentano l'edificio in senso orizzontale, mentre una cornice a dentelli impreziosisce la linea sotto gronda. Infine, corona la sezione centrale una edicola rettangolare, con la porzione centrale sopraelevata e sormontata da un cappello semicircolare.

Il corpo principale dell'edificio si articola in un piano seminterrato e due piani fuori terra; il primo piano, benché attualmente inutilizzato, è destinato a residenza, in quanto precedente alloggio delle suore.

I setti murari del fabbricato sono in laterizio; i solai sono in laterizio e calcestruzzo armato, mentre la copertura a due falde è realizzata con ordito in legno e in parte in laterizio. Pertinenziali all'edificio in parola si attestano essere l'area esterna, destinata ad area ricreativa e di gioco.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che la Scuola Materna "Opera Pia Caterina Rota" presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto edificio afferente all'ex complesso conventuale del Borgo dei Servi, che si qualifica quale esempio di edilizia scolastica minore risalente agli inizi del XX secolo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Ugo SORAGN)



Per il SOPRINTENDENTE  
ad interim

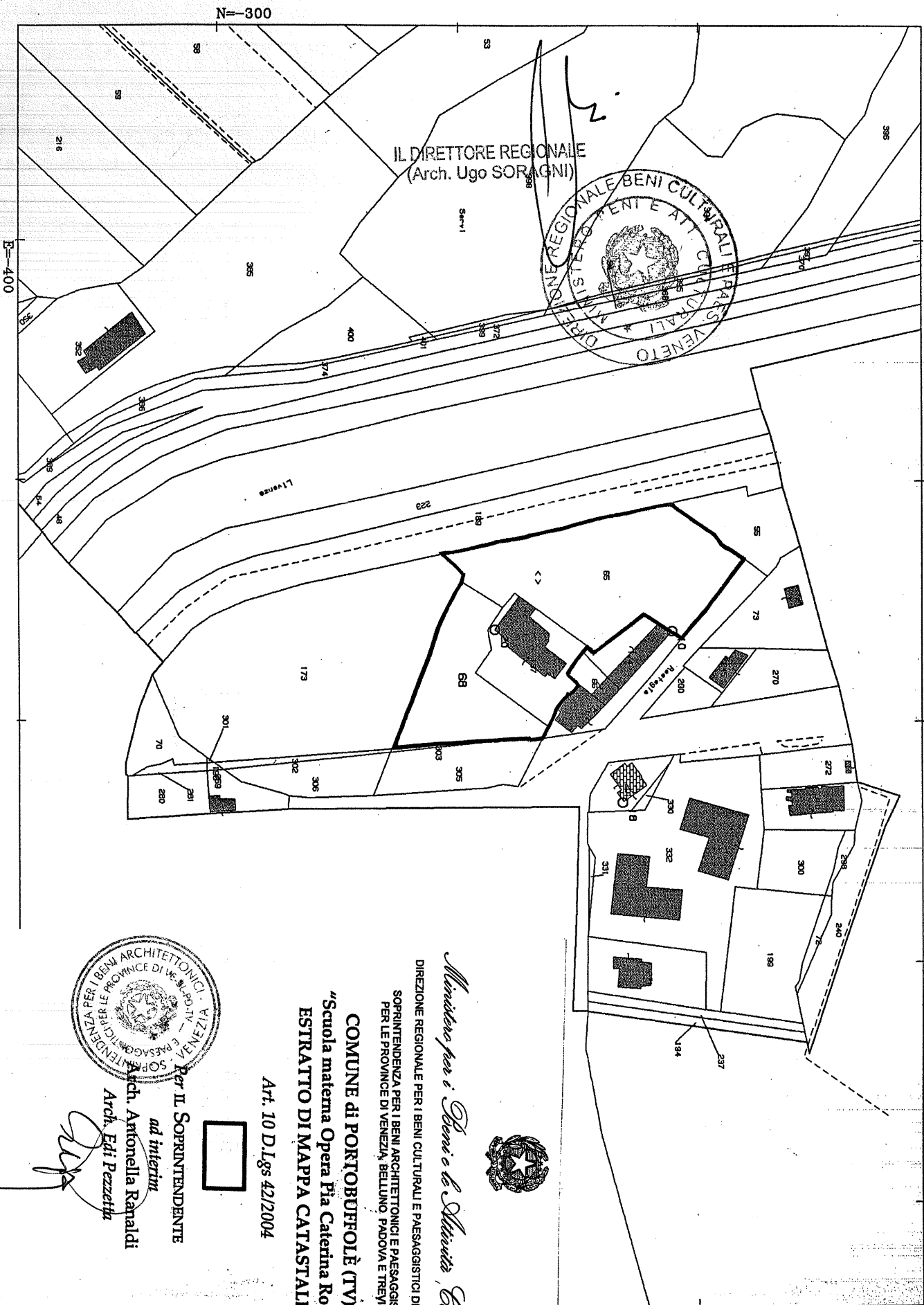
Arch. Antonella Ranaldi  
Arch. Edi Pezzetta

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo, Dott.ssa Caterina Rampazzo

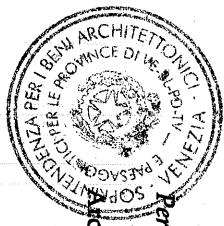
AR / EL / CRA\_verifiche dell'interesse\_Portobuffolè\_TV\_Scuola Materna Rota



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio Servizi Catastali - Direttore ING. GIUSEPPE SACCONI misura telematica esente per fini istituzionali



IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Ugo SORAGNI)



Per il SOPRINTENDENTE  
ad interim  
Arch. Antonella Ranaldi  
Arch. Edi Pezzetta



Art. 10 D.Lgs 42/2004

COMUNE di PORTOBUFFOLÈ (TV)  
"Scuola materna Opera Pia Caterina Rota"  
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO  
SORINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Soprintendenza*



00  
78.000 metri

25-Mar-2013 9:23  
Prot. n. T26404/2013